

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 6 settembre 2018, n. T00210

Nomina del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio).

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'art. 55, commi 3 e 4, relativo agli Enti dipendenti dalla Regione;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, recante “Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL)” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- L'art. 4 comma 1 della legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 - Rubrica sostituita dall'articolo 2, comma 19, lettera b), numero 1), della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 e successivamente dall'articolo 9, comma 9, lettera b), numero 1), della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12;

CONSIDERATO che l'art. 55, comma 4 dello Statuto della Regione Lazio prevede “*I componenti degli organi istituzionali decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio, salvo conferma con le stesse modalità previste per la nomina*”;

RITENUTO pertanto, essendo decaduti gli organi istituzionali, di dovere provvedere, alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio);

RITENUTO pertanto di dover procedere, ai sensi dell'art. 4 comma 1, rubricato dall'articolo 2, comma 19, lettera b), numero 1), della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 e successivamente dall'articolo 9, comma 9, lettera b), numero 1), della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e dell'art. 55, comma 3 dello Statuto della Regione Lazio, alla nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e

l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) al fine della costituzione del nuovo organo di Amministrazione;

VISTA la nota del Presidente della Regione Lazio, prot. n. 481569 del 2 agosto 2018, con la quale si designano quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL):

il dott. Antonio Rosati, nato a Roma, il 13 giugno 1957, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, con deleghe gestionali dirette;

la dott.ssa Claudia Radicchi, nata a Roma, il 4 aprile 1956, componente del Consiglio di Amministrazione;

il dott. Mauro Uniformi, nato a Roma, il 6 ottobre 1969, componente del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota del Presidente della Regione Lazio prot. n. 514735 del 24 agosto 2018 con la quale, a seguito della mancata autorizzazione ricevuta dalla dott.ssa Claudia Radicchi da parte della propria amministrazione di appartenenza, è stata designata in sostituzione, quale componente del consiglio di amministrazione, la dott.ssa Angela Galasso, nata a Locri (RC) il 19 aprile 1970;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 28.10.2014 avente ad oggetto "Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria";

CONSIDERATO che, con la stessa nota presidenziale prot. n. 481569 del 2 agosto 2018 si indica che *"il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL sarà stabilito, nel Decreto di nomina, ai sensi della specifica Deliberazione di Giunta Regionale 28 ottobre 2014, n. 723 e, comunque, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente nella misura di seguito indicata:*

- *Presidente con deleghe gestionali dirette, compenso lordo annuo onnicomprensivo pari a € 130.000,00;*
- *Per ciascuno degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, compenso lordo annuo onnicomprensivo pari a € 15.000,00."*

VISTI i curricula del dott. Antonio Rosati, della dott.ssa Angela Galasso e del dott. Mauro Uniformi;

CONSIDERATO che il dott. Antonio Rosati, la dott.ssa Angela Galasso ed il dott. Mario Uniformi hanno fornito le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,acquisite rispettivamente agli atti regionali con prot. n. 500553 del 13 agosto 2018, prot. n. 514523 del 24 agosto 2018 e prot. n. 496400 del 9 agosto 2018:

- essere disponibile alla nomina e allo svolgimento dell'incarico di che trattasi;
- di non incorrere nella fattispecie di cui all'articolo 11, comma 8 del D. Lgs. n. 175/2016;
- non incorrere in alcuna causa ostativa ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- non incorrere in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- non incorrere nelle fattispecie previste dall'articolo 2382 del codice civile;

- non incorrere nelle fattispecie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;

PRESO ATTO che nelle autocertificazioni sopra indicate, con riferimento agli incarichi e/o cariche ricoperti:

- il dott. Antonio Rosati alla data del 3 agosto 2018 ha dichiarato di ricoprire i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche: Amministratore unico dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL;
- la dott.ssa Angela Galasso alla data del 24 agosto 2018 ha dichiarato di ricoprire i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche: Esperto Ismea – Rete rurale nazionale agriturismo e multifunzionalità; Docenza Forma Camera Azienda Speciale Camera di Commercio di Roma; socio accomandatario di ARB Agriculture Rural Brokers sas; socio fondatore di AIRCARE Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile ed Etica;
- il dott. Mario Uniformi alla data del 3 agosto ha dichiarato di ricoprire i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche: dottore agronomo libero professionista; consigliere neo-eletto Consiglio Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali;

PRESO ATTO che, unitamente alle sopra indicate autocertificazioni, il dott. Antonio Rosati, la dott.ssa Angela Galasso ed il dott. Mario Uniformi, ai sensi del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i, per le finalità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 2018, hanno dichiarato l'insussistenza nei propri confronti di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i., sono state attivate dal dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" le seguenti procedure di verifica nei riguardi del dott. Antonio Rosati, della dott.ssa Angela Galasso e del dott. Mauro Uniformi:

- verifica presso l'INPS delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;
- tramite il sito Camere di commercio d'Italia è stato consultato il Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA;

PRESO ATTO che il Segretario Generale della Regione Lazio, nella nota prot. n. 310341 del 13/06/2016 avente ad oggetto: *"Conferimento incarichi – controlli sulle dichiarazioni di*

inconferibilità e incompatibilità”, ha posto in evidenza, tra l’altro, *“la necessità di attente verifiche sulle dichiarazioni rese dagli interessati, all’atto del conferimento dell’incarico, sull’insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. n. 39/2013”*, invitando al contempo gli uffici titolari dell’attività istruttoria *“ad effettuare i controlli previsti con la massima cautela e diligenza, esplicitando l’esito delle verifiche nelle premesse dell’atto di conferimento dell’incarico”*;

VISTA la nota del Segretario Generale della regione Lazio, prot. n. 569929 del 15/11/2016, con la quale sono state fornite alle Direzioni regionali le linee guida afferenti la predisposizione degli schemi di decreto del Presidente;

ACQUISITI con riferimento ai suddetti nominativi - dott. Antonio Rosati, della dott.ssa Angela Galasso, dott. Mauro Uniformi - rispettivamente:

- i certificati del casellario giudiziale emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 9 agosto 2018 contrassegnati rispettivamente con il n. 105363/2018/R.; n. 109032/2018/R; n. 105365/2018/R, acquisiti agli atti regionali rispettivamente in data 10 agosto con prot. n. 497625, in data 29 agosto con prot. n. 520095, e in data 10 agosto con prot. n. 497627, nei quali *“Si attesta che nella banca dati del casellario giudiziale risulta: NULLA”*;
- i certificati dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma acquisiti agli atti regionali rispettivamente in data 10 agosto 2018 con prot. n. 497629, in data 29 agosto con prot. n. 520095, in data 10 agosto con prot. n.497632, nei quali si certifica che nei riguardi dei medesimi *“non risultano carichi pendenti”*;
- la nota dell’INPS - Direzione coordinamento metropolitano Roma, pervenuta mediante posta elettronica in data 7 agosto 2018 e acquisita agli atti regionali con prot. n. 491693 dell’8 agosto 2018; nella quale si rappresenta che con riferimento al dott. Mauro Uniformi, *“sulla base dei dati ad oggi presenti negli archivi a disposizione dell’istituto, lo stesso non risulta intrattenere rapporti di lavoro pubblico o privato alla data odierna”*;
- la nota dell’INPS - Direzione coordinamento metropolitano Roma, pervenuta mediante posta elettronica in data 8 agosto 2018 e acquisita agli atti regionali con prot. n. 494552 del 9 agosto 2018; nella quale si rappresenta che con riferimento al dott. Antonio Rosati, *“sulla base dei dati ad oggi presenti negli archivi a disposizione dell’istituto, lo stesso nel 2018 risulta iscritto alla gestione Separata per attività di collaborazione con l’ente AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L’INNOVAZIONE DELL’AGRICOLTURA”*;
- la nota dell’INPS - Direzione coordinamento metropolitano Roma, pervenuta mediante posta elettronica in data 28 agosto 2018 e acquisita agli atti regionali con prot. n. 518470 del 28 agosto 2018; nella quale si rappresenta che con riferimento al dott.ssa Angela Galasso, *“sulla base dei dati ad oggi presenti negli archivi a disposizione dell’istituto, la stessa alla data del 24 agosto 2018 non risulta intrattenere rapporti di lavoro pubblico o privato”*;
- la visura dell’Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell’Interno, dalla quale si evince che i soggetti sopra indicati non hanno ricoperto, nell’ultimo biennio, incarichi di amministratore locale e/o regionale;
- la visura dell’anagrafe dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica dalla quale si evince che i soggetti sopra indicati non hanno ricoperto, nell’ultimo biennio, incarichi di parlamentare della Repubblica italiana;
- la visura delle camere di commercio d’Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA nella quale sono indicati gli incarichi ricoperti, attuali e cessati;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha verificato in sede di attività istruttoria conclusasi in data 29 agosto 2018, nei confronti dott. Antonio Rosati, della dott.ssa Angela Galasso e del dott. Mauro Uniformi, sulla base delle dichiarazioni rese nelle documentazioni da questi presentate e sulla scorta delle risultanze acquisite d'ufficio, nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, per quanto consta, l'inesistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO che il dott. Antonio Rosati riveste attualmente la carica di Amministratore unico di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio);

RITENUTO, quindi, per i motivi di cui sopra, di dover procedere alla nomina del dott. Antonio Rosati, nato a Roma, il 13 giugno 1957, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL, con deleghe gestionali dirette; della dott.ssa Angela Galasso, nata a Locri (RC), il 19 aprile 1970, quale componente del Consiglio di Amministrazione; del dott. Mauro Uniformi, nato a Roma, il 6 ottobre 1969, quale componente del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 55, comma 3 dello Statuto della Regione Lazio il quale prevede che *“i componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo di amministrazione monocratico o del presidente dell'organo di amministrazione collegiale, ovvero dandone comunicazione al Consiglio regionale, nel caso degli altri componenti dell'organo di amministrazione. Il Consiglio provvede alla designazione dei componenti degli organi di amministrazione nei casi in cui la legge regionale istitutiva prescriva la rappresentanza delle opposizioni”*;

ACQUISITO il parere della Commissione Consiliare permanente in materia, di cui all'art. 4 comma 1, rubricato dall'articolo 2, comma 19, lettera b), numero 1), della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 e successivamente dall'articolo 9, comma 9, lettera b), numero 1), della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e dell'art. 55, comma 3 dello Statuto della Regione Lazio, nella seduta n. 6 del 5 settembre 2018;

VISTO l'articolo 14 (Nomina degli amministratori di società e di altri enti privati a partecipazione regionale) della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, recante *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”*, laddove al comma 1 dispone che *“qualora il Presidente della Regione provveda alla nomina di amministratori di società e di altri enti privati a partecipazione regionale, lo stesso ne informa la commissione consiliare competente in materia di bilancio, entro dieci giorni dalla nomina”*;

RITENUTO pertanto di trasmettere il presente decreto alla commissione consiliare competente in materia di bilancio entro 10 giorni dall'adozione del presente atto;

DATO ATTO che le somme che verranno liquidate al dott. Antonio Rosati, alla dott.ssa Angela Galasso e al dott. Mauro Uniformi per le attività svolte, sono a carico del bilancio di ARSIAL

(Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) e pertanto alcuna spesa graverà sul bilancio della Regione;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- di procedere alle seguenti nomine:

- Dott. Antonio Rosati, nato a Roma, il 13 giugno 1957, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio), con deleghe gestionali dirette;
- Dott.ssa Angela Galasso, nata a Locri (RC), il 19 aprile 1970, quale componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio);
- Dott. Mauro Uniformi, nato a Roma, il 6 ottobre 1969, quale componente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio);

-di riconoscere ai citati componenti del Consiglio di amministrazione un compenso annuale lordo, omnicomprensivo, oltre oneri di legge, ed in linea con la normativa vigente, come di seguito riportato:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione con deleghe gestionali dirette: compenso lordo annuo omnicomprensivo pari a € 130.000,00;
- altri componenti del Consiglio di Amministrazione: compenso lordo annuo omnicomprensivo pari a € 15.000,00;

Le somme che verranno liquidate dott. Antonio Rosati, della dott.ssa Angela Galasso e del dott. Mauro Uniformi per le attività svolte, sono a carico del bilancio di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) e, pertanto, alcuna spesa graverà sul bilancio della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi" – Area "Attività Istituzionali", l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL PRESIDENTE
Nicola Zingaretti